

Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo

La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione.

I prodotti

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica.

Lo sviluppo

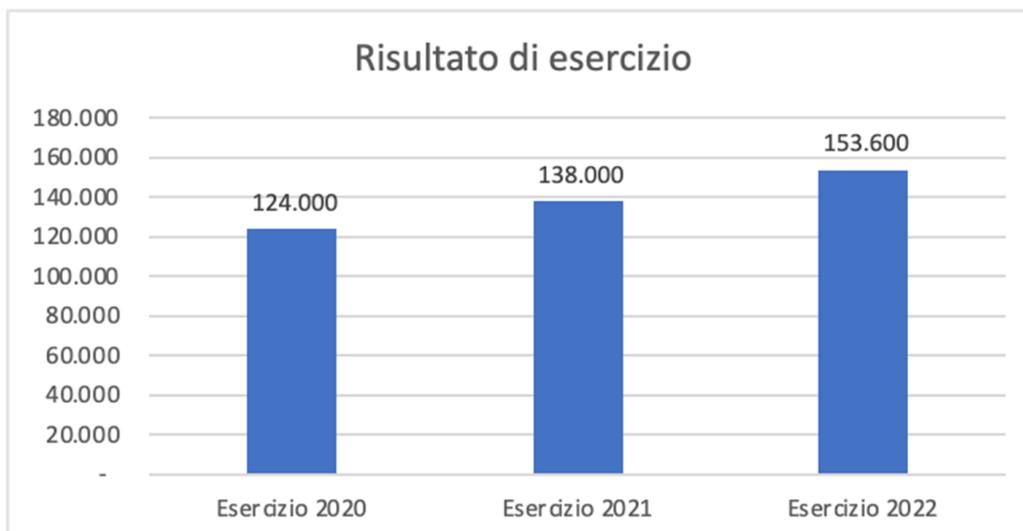
Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
 - dei costi di approvvigionamento;
 - delle emissioni di CO₂;
 - dei costi della logistica.

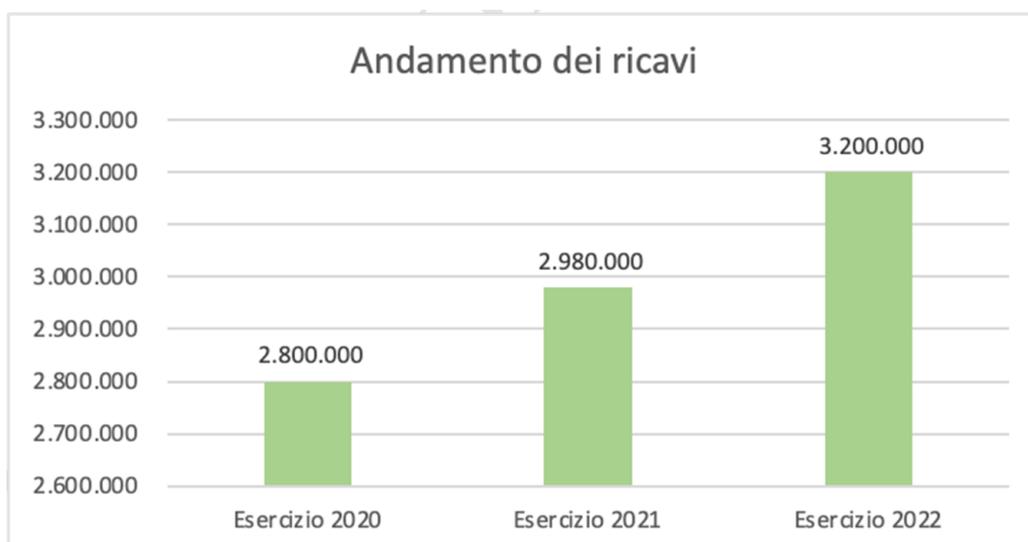
Alcuni dati

Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 1.236.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- risultato economico degli ultimi tre esercizi:



- ricavi di vendita realizzati negli ultimi tre esercizi:



Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2024 ipotizzando un incremento delle vendite del 3% e del risultato economico dell'1%.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento compilate da Alfa spa nell'esercizio 2023 relative a:
 - acquisizione dei beni strumentali;
 - aumento del capitale sociale;
 - finanziamento a lungo termine.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla *break even analysis* per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi:
 - aumento dei costi fissi;
 - diminuzione del prezzo di vendita.
4. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che al 31/12/2023 evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 974.400 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

PRIMA PARTE

La soluzione di questa prima parte richiede un'attenta lettura della situazione aziendale ripresa dal sito e dai documenti di bilancio al 31/12/2022 di Alfa spa.

La soluzione della prima parte si semplifica se il candidato inizia dalla elaborazione dello Stato patrimoniale riclassificato e sintetico. Questo perché alcuni dati della traccia, che rappresentano i vincoli nella elaborazione della soluzione, fanno riferimento a dati o informazioni ottenibili dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari.

Di seguito vengono sintetizzati i vincoli imposti nella prima parte della traccia.

Vincoli imposti dalla traccia della prima parte

1. Investimenti in attività di ricerca
2. Investimenti nell'acquisto di una nuova sede
3. Investimenti nell'acquisizione di beni strumentali
4. Riduzione dei costi di approvvigionamento
5. Riduzione dei costi della logistica
6. Patrimonio netto, da bilancio 2022, € 1.236.000 pari al 48% delle fonti di finanziamento
7. Debiti a medio-lunga scadenza, da bilancio 2022, pari al 28% delle fonti di finanziamento
8. Attivo immobilizzato, da bilancio 2022, pari al 60% degli impieghi
9. Risultati economici positivi degli ultimi tre esercizi
10. Importo dei ricavi degli ultimi tre esercizi
11. Incremento del capitale sociale
12. Incremento dei debiti di finanziamento a medio e lungo termine

Occorre sottolineare come la traccia:

- riporti soltanto dati dell'esercizio 2022 e informazioni sulla gestione del 2023; pertanto nella elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico per l'anno 2023 si deve tenere conto delle informazioni, pur avendo ampio margine per la scelta dei dati;
- richieda l'elaborazione del bilancio nella forma abbreviata.

Elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico nella loro forma abbreviata

Per semplificare l'elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023 conviene:

- ipotizzare che, visti gli investimenti da effettuare nell'esercizio 2023, sia stata scelta la politica di autofinanziamento della società, quindi la non distribuzione degli utili; con questa ipotesi il patrimonio netto coincide con il capitale proprio e i debiti a breve non comprendono la parte di utile da distribuire agli azionisti;
- partire dalla elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico entrambi riclassificati e sintetici, tenuto conto che alcuni vincoli imposti dalla traccia fanno riferimento ai dati di questi documenti.

$$\text{Fonti} \Rightarrow 1.236.000 : 48 = x : 100 \quad x = 2.575.000$$

$$\text{Impieghi} = \text{Fonti} = 2.575.000$$

Riguardo al vincolo relativo ai debiti a media e lunga scadenza, si può ipotizzare che il totale di tali debiti, includendo anche quelli per TFR, corrispondano al totale delle Passività a m/ termine, pertanto:

Passività a m/l termine $\Rightarrow 2.575.000 \times 28\% = 721.000$

Passività a breve termine $\Rightarrow 2.575.000 - (1.236.000 + 721.000) = 618.000$

Attivo immobilizzato $\Rightarrow 2.575.000 \times 60\% = 1.545.000$

Attivo corrente $\Rightarrow 2.575.000 - 1.545.000 = 1.030.000$

Una prima struttura sintetica del patrimonio può essere così elaborata:

Stato patrimoniale riclassificato					
IMPIEGHI	31/12/2023	31/12/2022	FONTI	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità immediate	144.000	125.000	Passività a breve	637.600	618.000
Liquidità differite	1.085.610	796.500	Passività a medio/lungo	926.800	721.000
Rimanenze	115.800	108.500	Capitale proprio	1.526.000	1.236.000
Attività disponibili	1.345.410	1.030.000			
Immobilizzazioni immateriali	362.600	368.000			
Immobilizzazioni materiali	1.382.390	1.177.000			
Immobilizzazioni finanziarie	-	-			
Attività immobilizzate	1.744.990	1.545.000			
TOTALE IMPIEGHI	3.090.400	2.575.000	TOTALE FONTI	3.090.400	2.575.000

Dal patrimonio come sopra strutturato, possiamo notare che sono rispettati:

1. tutti i vincoli numerici imposti dalla traccia (evidenziati);
2. i vincoli rilevabili dalle informazioni fornite dalla traccia; in particolare:
 - a. le immobilizzazioni sia immateriali sia materiali risultano incrementate, nonostante il processo di ammortamento, per effetto degli investimenti in attività di ricerca e costi di impianto e ampliamento (immobilizzazioni immateriali), in investimenti nell'acquisizione della nuova sede e in beni strumentali (immobilizzazioni materiali);
 - b. il capitale proprio risulta incrementato in parte per effetto dell'autofinanziamento (destinazione dell'utile a riserve) e in parte per aumento di capitale proprio con sovrapprezzo;
 - c. i debiti di finanziamento a medio a lungo termine, nonostante il rimborso della quota annuale, sono incrementati.

Da questa struttura è abbastanza agevole procedere all'elaborazione dello Stato patrimoniale nella sua forma abbreviata:

STATO PATRIMONIALE IN FORMA ABBREVIATA					
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI V/SOCI per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-	A) PATRIMONIO NETTO		
	-	-	I Capitale	700.000	600.000
B) IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			II Riserva sovrapprezzo azioni	25.000	-
I Immobilizzazioni immateriali	362.600	368.000	III Riserva di rivalutazione	-	-
II Immobilizzazioni materiali	1.382.390	1.177.000	IV Riserva legale	120.000	120.000
III Immobilizzazioni finanziarie , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	V Riserva statutaria	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.744.990	1.545.000	VI Altre riserve	516.000	362.400
			VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanz. attesi	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			VIII Utile (perdite) a nuovo	-	-
I Rimanenze	97.000	87.000	IX Utile (perdita) dell'esercizio	165.000	153.600
II Crediti , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.900	796.500	X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	TOTALE	1.526.000	1.236.000
IV Disponibilità liquide	146.710	125.000	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	54.900	84.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.326.610	1.008.500			
D) RATEI E RISCONTI	18.800	21.500	C) TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUB.	188.200	147.000
TOTALE ATTIVO	3.090.400	2.575.000	D) DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.314.500	1.102.600
			E) RATEI E RISCONTI	6.800	5.400
			TOTALE PASSIVO	3.090.400	2.575.000

Il Conto economico può essere così elaborato:

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.390.000	3.200.000
2-3)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	- 7.000	62.000
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	altri ricavi e proventi	86.710	12.700
	<i>Totale A</i>	3.469.710	3.274.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	815.000	854.000
7)	per servizi	906.400	998.200
8)	per godimento di beni di terzi	177.500	164.200
9)	per il personale:		
-	salari e stipendi	532.200	406.800
-	oneri sociali	209.400	126.200
-	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, altri costi	41.200	39.400
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
-	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	366.010	312.800
-	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	1.500
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	112.000	68.000
	<i>Totale B</i>	3.162.710	2.971.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		307.000	303.600
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate	-	-
16)	altri proventi finanziari:		
-	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
-	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
-	proventi diversi dai precedenti	-	-
17)	interessi e altri oneri finanziari	- 64.000	- 78.000
17-bis)	utili e perdite su cambi	-	-
	<i>Totale C</i>	- 64.000	- 78.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	rivalutazioni	-	-
19)	svalutazioni	-	-
	<i>Totale D</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)		243.000	225.600
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.000	72.000
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	165.000	153.600

Dal Conto Economico possiamo notare che sono rispettati:

1. tutti i vincoli numerici imposti dalla traccia (evidenziati);
2. i vincoli rilevabili dalle informazioni fornite dalla traccia; in particolare la riduzione dei costi di approvvigionamento e dei costi della logistica, i primi riepilogati nei costi per materie prime e i secondi riepilogati nei costi per servizi.

SECONDA PARTE

Punto 1

La riorganizzazione aziendale comporta un incremento di tutti i costi (industriali, di sviluppo, commerciali, amministrativi e generali) di cui dobbiamo tenere conto nella redazione del budget economico per l'anno 2024.

Quindi, considerando quanto sopra e i due vincoli imposti dalla traccia (incremento delle vendite del 3% e del risultato economico dell'1%), si può elaborare il budget economico annuale del 2024 di Alfa spa come di seguito proposto.

Budget economico d'esercizio	
Descrizione	Importi
Ricavi di vendita	3.491.700
Costo della produzione venduta	- 2.765.871
Utile lordo industriale	725.829
Costi di Sviluppo	- 71.166
Costi commerciali	- 177.914
Costi amministrativi e generali	- 106.749
Utile operativo della gestione caratteristica	370.000
Saldo gestione finanziaria	- 125.000
Risultato al lordo delle imposte	245.000
Imposte sul reddito	78.350
Risultato al netto delle imposte	166.650

Dove:

- Ricavi di vendita = 3.390.000,00 + 3% = 3.491.700,00
- Risultato al netto delle imposte = 165.000 + 1% = 166.650

Punto 2

Ipotizziamo l'acquisto di un macchinario da un fornitore:

.....	IMPIANTI E MACCHINARI	Fattura n. ... Delta spa	200.000,00	
.....	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Delta spa	44.000,00	
.....	UNICREDIT C/C	Fattura n. ... Delta spa		244.000,00
31/12	AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	Quota annua di amm.to 15%	30.000,00	
31/12	FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	Quota annua di amm.to 15%		30.000,00

I dati relativi all'aumento del Capitale sociale sono rilevabili dal movimento delle voci del Patrimonio netto. Ipotizziamo che:

- l'aumento sia stato sottoscritto all'inizio dell'esercizio, per evitare il conguaglio utili;
- gli azionisti versino l'intera quota sottoscritta e il sovrapprezzo.

.....	AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	Sottoscritte n. 10.000 azioni v.n. 10	125.000,00	
.....	VERSAMENTI C/AUMENTO CAPITALE	Sottoscritte n. 10.000 azioni v.n. 10		100.000,00
.....	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	Sottoscritte n. 10.000 azioni v.n. 10		25.000,00
.....	BANCA X C/C	Versamenti degli azionisti	125.000,00	
.....	AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	Versamenti degli azionisti		125.000,00
.....	VERSAMENTI C/AUMENTO CAPITALE	Perfezionato aumento di C.S.	100.000,00	
.....	CAPITALE SOCIALE	Perfezionato aumento di C.S.		100.000,00
.....	COSTI DI AMPLIAMENTO	Parcella notaio e rimborso spese	12.000,00	
.....	IVA NS/CREDITO	Parcella notaio e rimborso spese	1.760,00	
.....	DEBITI V/FORNITORI	Parcella notaio e rimborso spese		13.760,00
.....	DEBITI V/FORNITORI	Pagata parcella notaio	13.760,00	
.....	DEBITI PER RITENUTE DA VERSARE	Pagata parcella notaio		1.600,00
.....	BANCA X C/C	Pagata parcella notaio		12.160,00
31/12	AMMORTAMENTO COSTI DI AMPLIAMENTO	Quota annua di amm.to 20%	2.400,00	
31/12	FONDO AMM.TO COSTI DI AMPLIAMENTO	Quota annua di amm.to 20%		2.400,00

Visto l'investimento da parte dell'azienda per l'acquisizione di un immobile, ipotizziamo l'accensione di un mutuo, pari a € 100.000,00, a copertura del fabbisogno finanziario. Questi i dati (al fine di semplificare le rilevazioni ipotizziamo che non siano state addebitate alla società le spese di perizia e altre).

Importo mutuo	100.000,00
Durata anni	10
N° rate annue	2
Tasso annuo	4,00%

n° Rata	Data	Capitale residuo:	Quota capitale	Quota interessi	Singola rata costante:
0	01/04/24	100.000,00			
1	01/10/24	98.344,43	1.655,57	2.000,00	3.655,57
2	01/04/25	96.655,75	1.688,68	1.966,89	3.655,57
3	01/10/25	94.933,29	1.722,46	1.933,11	3.655,57
.....

01/04	BANCA X C/C	Accensione mutuo tasso 4%	100.000,00	
01/04	MUTUI PASSIVI	Accensione mutuo tasso 4%		100.000,00
01/04	MUTUI PASSIVI	Pagamento rata semestrale	1.655,57	
01/10	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	Pagamento rata semestrale	2.000,00	
01/10	BANCA X C/C	Pagamento rata semestrale		3.655,57
31/12	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	Quota annua di amrtamento 1/10	994,25	
31/12	RATEI PASSIVI	Quota annua di amrtamento 1/10		994,25

Punto 3

La traccia prevede alcuni vincoli per la soluzione di questo punto; in particolare:

- totale costi fissi pari a 4.212.000 euro;
- raggiungimento del punto di equilibrio con lo sfruttamento della capacità produttiva del 65%;
- capacità produttiva pari a 200.000 unità.

Determinando il 65% della capacità produttiva è possibile stabilire la quantità di produzione/vendita per il raggiungimento del punto di equilibrio:

capacità produttiva 200.000 x 65% = 130.000 unità, in corrispondenza delle quali si raggiunge il punto di equilibrio.

Dividendo i costi fissi per la quantità che rappresenta il punto di equilibrio è possibile determinare il margine di contribuzione:

$$mc = 4.212.000 : 130.000 = 32,40 \text{ euro}$$

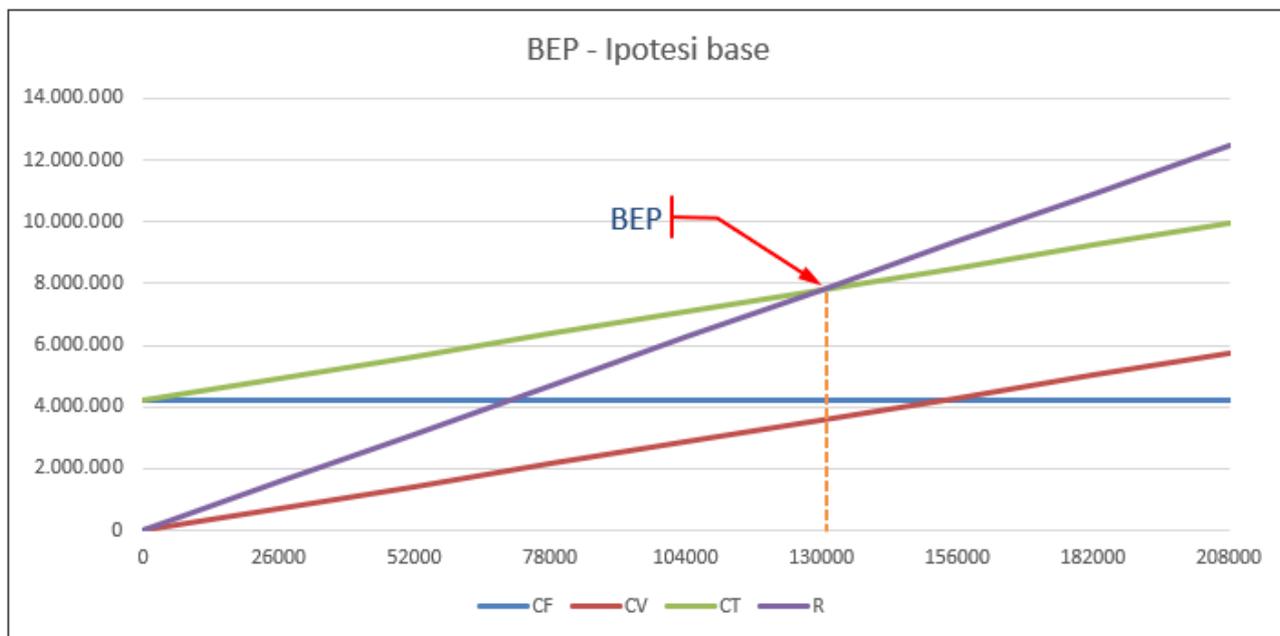
Ipotizzando il prezzo di vendita del prodotto pari a 60,00 euro possiamo calcolare il costo unitario variabile:

$$\text{Costo unitario variabile} = 60,00 - 32,40 = 27,60 \text{ euro}$$

Con i dati ottenuti possiamo predisporre la *break even chart*.

	0	26000	52000	78000	104000	130000	156000	182000	208000
CF	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000	4.212.000
CV	0	717.600	1.435.200	2.152.800	2.870.400	3.588.000	4.305.600	5.023.200	5.740.800
CT	4.212.000	4.929.600	5.647.200	6.364.800	7.082.400	7.800.000	8.517.600	9.235.200	9.952.800
R	0	1.560.000	3.120.000	4.680.000	6.240.000	7.800.000	9.360.000	10.920.000	12.480.000
RE	-4.212.000	-3.369.600	-2.527.200	-1.684.800	-842.400	0	842.400	1.684.800	2.527.200

Qui sotto la rappresentazione grafica corrispondente.



La traccia chiede la rappresentazione grafica e il commento di due ipotesi alternative.

Prima ipotesi: aumento dei costi fissi.

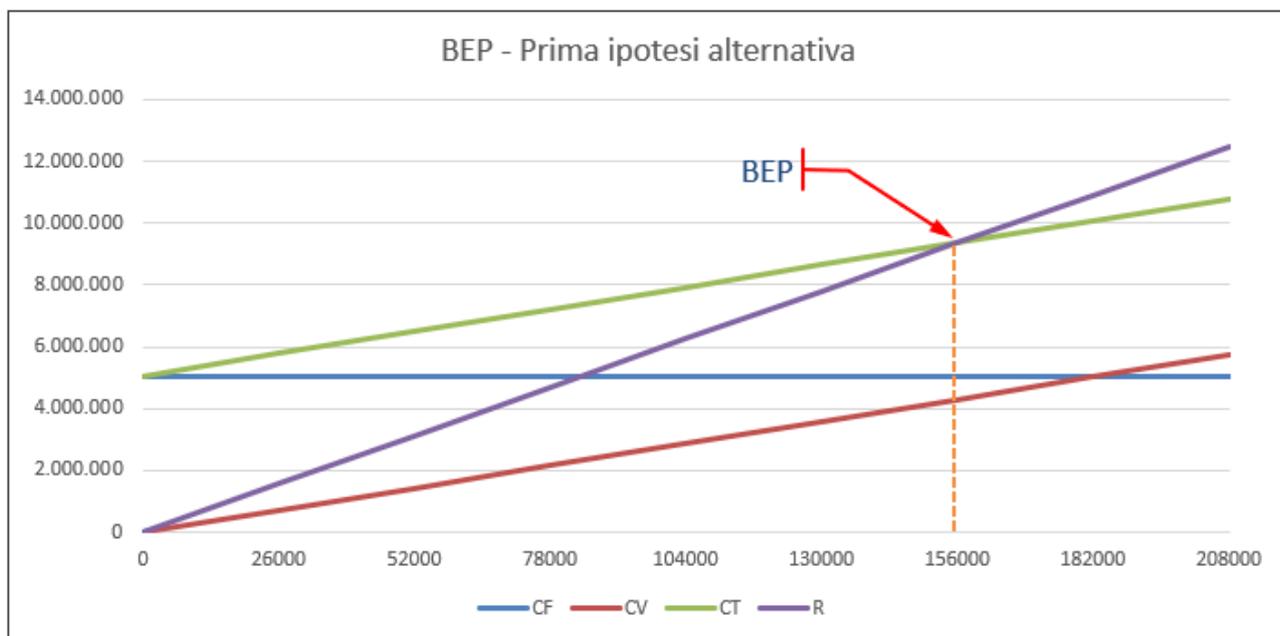
La richiesta della traccia può essere interpretata come un maggiore importo dei costi fissi rispetto a quelli indicati per l'ipotesi base. Pertanto, si suppone che i costi fissi ammontino a 5.054.400.

In questo caso, a parità degli altri valori, il punto di pareggio *aumenta*, vale a dire si sposta verso un quantitativo di produzione/vendita maggiore.

Il BEP si fissa quindi a 156.000 unità, così calcolate:

$$\frac{CF}{MC} = \frac{5.054.400}{32,40} = 156.000$$

Questa la rappresentazione grafica:



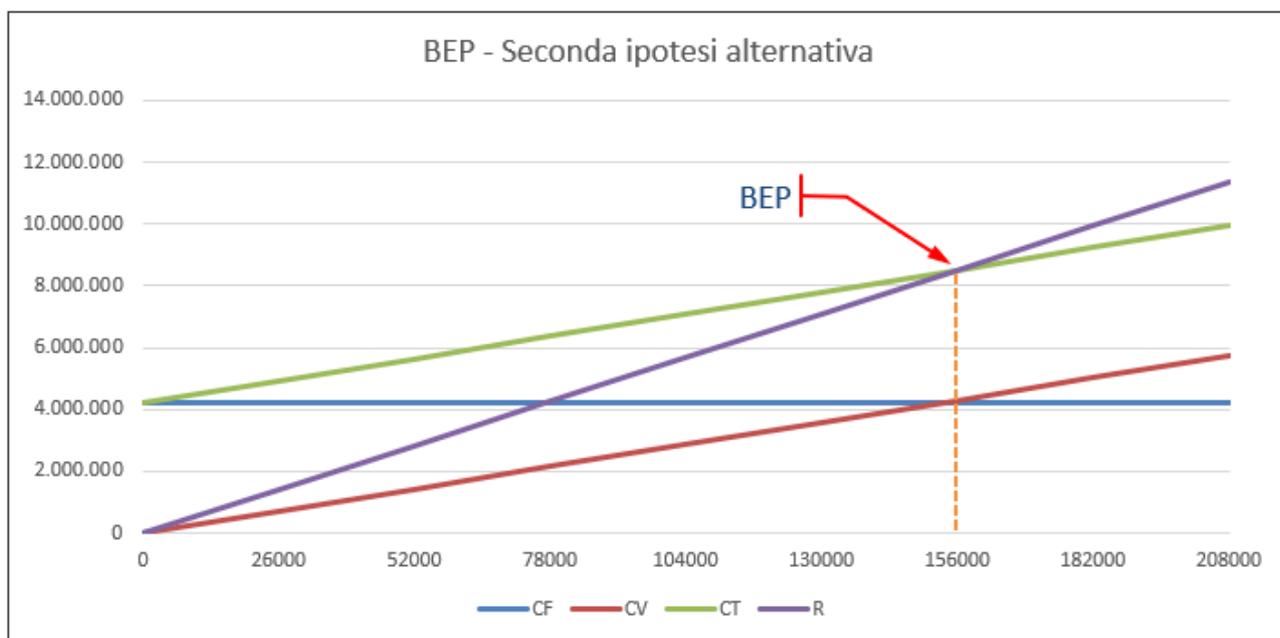
Seconda ipotesi: diminuzione del prezzo di vendita.

Come chiesto dalla traccia, supponiamo che il prezzo di vendita sia inferiore a quello indicato per l'ipotesi base. Per rendere più evidente la conclusione che andremo a commentare, supponiamo che il prezzo sia, in questo caso, pari a 54,60; il nuovo margine di contribuzione (MC) è dunque 27,00 (54,60 – 27,60).

A parità degli altri valori, il punto di pareggio *aumenta*, vale a dire si sposta verso un quantitativo di produzione/vendita maggiore.

Il BEP si fissa anche in questo caso a 156.000 unità, così calcolate:

$$\frac{CF}{MC} = \frac{4.212.000}{27,40} = 156.000$$



In conclusione, situazioni in cui si hanno maggiori livelli di costi fissi e situazioni in cui si ha invece un prezzo di vendita minore producono lo stesso effetto sul BEP, vale a dire, occorre un maggior quantitativo di produzione/vendite per coprire il costo totale.

Punto 4

Il dato di partenza imposto dalla traccia è l'importo del risultato economico ante imposte pari a € 974.400,00. Ipotizziamo i seguenti dati:

Situazione economica dopo le scritture rettifica e integrazione			
.....
Manutenzioni e riparazioni	230.000		
Ammortamento impianti	402.000		
Ammortamento attrezzature	368.000		
Ammortamento automezzi	125.000		
Svalutazione crediti	32.000		
Totale componenti negativi	20.375.000		
Utile ante imposte	974.400		
Totale a pareggio	21.349.400	Totale componenti positivi	21.349.400

Costo storico all'01/01 delle immobilizzazioni e coefficienti fiscali ammortamento

Immobilizzazioni	Costo storico	% ammortamento
Impianti	2.425.000,00	15%
Attrezzature	985.000,00	25%
Automezzi	412.000,00	20%

Fondo rischi su crediti al 31/12 prima dell'accantonamento	51.200,00
Crediti iscritti in bilancio	3.200.000,00

Sulla base di questi dati abbiamo:

→ *Ammortamenti*

Beni da ammortizzare	Costo storico	Aliquota fiscale	Quote di ammortamento		
			Ammesse fiscalmente	Iscritte in bilancio	Importi non deducibili
Impianti	2.425.000	15%	363.750	402.000	38.250
Attrezzature	985.000	25%	246.250	368.000	121.750
Automezzi	412.000	20%	82.400	125.000	42.600
Variazione fiscale in aumento			202.600		

→ *Svalutazione crediti commerciali*

Il Fondo rischi su crediti già accantonato è pari a 51.200 euro, mentre i crediti commerciali iscritti in bilancio ammontano a 3.200.000 euro.

$$51.200,00 : 3.200.000,00 = x : 100$$

$$x = 1,60\%$$

incidenza percentuale del fondo esistente

Svalutazione crediti operata	32.000
Svalutazione crediti deducibile fiscalmente (3.200.000 x 0,50%)	16.000
Variazione fiscale in aumento	16.000

→ *Manutenzioni e riparazioni*

Costo dei beni strumentali all'01/01 = 3.822.000

Limite deducibilità = 5%

Costi per manutenzioni e riparazioni	230.000
Costi deducibile fiscalmente (3.822.000 x 5,00%)	191.100
Variazione fiscale in aumento	38.900

Reddito di bilancio ante imposte		974.400
<i>Variazioni in aumento</i>		
+ ammortamenti	202.600	
+ svalutazione crediti	16.000	
+ Manutenzioni e riparazioni	38.900	
	Totale variazioni fiscali in aumento	257.500
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
	Totale variazioni fiscali in diminuzione	-
	Imponibile fiscale	1.231.900